

# L'HUFFINGTON POST



**Alfonso Molina** Diventa fan

## Ecco come possiamo "diventare il cambiamento che vogliamo vedere"

Pubblicato: 23/07/2015 15:16 CEST | Aggiornato: 23/07/2015 15:16 CEST



Alcuni anni fa, anche io, come molti altri, sono rimasto profondamente colpito dall'urlo letterario di Stéphane Hessel (1917 - 2013), che, nei suoi ultimi anni di vita, ci ha regalato *Indignatevi*, volume uscito in italiano nel 2011 che ha ispirato la protesta giovanile in diverse parti del mondo, in Spagna, Israele, Cile, Stati Uniti ecc.

In Italia si vivevano momenti di forte protesta con le grandi manifestazioni del "Popolo Viola" alla fine del 2009 e del movimento "Se non ora quando" all'inizio del 2011, mentre in parallelo fioriva la Primavera araba dalla fine del 2010 in avanti.

Riflettendo sul significato della protesta come strumento per migliorare il mondo, ho scritto una "lettera agli italiani", che però non ho mai pubblicato. È rimasta un file Word nascosto in una cartella sul desktop del mio computer. L'ho riletta oggi, a distanza di quattro anni, e credo che se la scrivessi oggi gli aggiornamenti che potrei fare non ne cambierebbero la sostanza, giacché tanto di quello scritto è rimasto attuale.

È vero, da allora molte cose sono passate, l'Italia ha visto una successione di governi colpiti dalla più grande crisi economica dalla seconda guerra mondiale, e ancora oggi le sfide fondamentali per un cambiamento profondo rimangono le stesse. Credo che una di queste sfide sia un cambiamento culturale che potrebbe avvenire attraverso la crescita di una comunità di persone che condividono con passione il messaggio che allora avrei voluto lanciare a tutti: giovani, adulti, anziani che vogliono costruire un paese e un mondo migliore. Tutti dovrebbero essere insieme parte di un movimento civile di persone e organizzazioni che non solo protestano, ma abbracciano i 5 Pro del cambiamento. Pro-testano, pro-pongono, pro-gettano, pro-attivano e pro-seguono per arrivare a pro-creare un mondo migliore.

Ecco, ciascuno di questi "5 Pro" sarà il tema dei miei prossimi post, per condividere un metodo di ricerca-azione che porta risultati, anche in tempi brevi. Noi alla [Fondazione Mondo Digitale](#) l'abbiamo applicato su piccola scala, e crediamo che il bisogno e il potenziale ci siano per cercare un'attuazione su larga scala.

Oggi è possibile raggiungere il territorio con progetti e proattività molto innovative che proseguite con determinazione e lungimiranza ci possono portare alla pro-creazione di una grande Italia, figlia del sogno e del lavoro di tutti. Però prima dobbiamo essere noi ad accettare che "dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere," come disse saggiamente Mahatma Gandhi.